

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00056 del 05/05/2020

Proposta n. 7000 del 05/05/2020

Oggetto:

Intervento n. 35 "Consolidamento della frana in località Colle" - Comune di Arpino (FR). Presa d'atto della perizia di variante suppletiva, ai sensi del D.Lgs 163/2006 art. 132 c. 1 lett. b) e c), e del D.P.R. 207/2010 art. 161 comma 3 e comma 9.- CUP F36J14000560002 - CIG 6067703AE8.

Proponente:

Estensore PATERNO CONCETTA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PAOLUZI MASSIMO _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale W.D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento n. 35 “Consolidamento della frana in località Colle” - Comune di Arpino (FR). Presa d’atto della perizia di variante suppletiva, ai sensi del D.Lgs 163/2006 art. 132 c. 1 lett. b) e c), e del D.P.R. 207/2010 art. 161 comma 3 e comma 9.- CUP F36J14000560002 - CIG 6067703AE8.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18.02.2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 163 del 2006, in materia di “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23

gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23.06.2010 e D.G.R. n. 329 del 12.07.2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Consolidamento della frana in località Colle" - Comune di Arpino (FR);
- che per l'intervento di "Consolidamento della frana in località Colle" - Comune di Arpino (FR)":
 - con Determinazione n. G18241 del 17 dicembre 2014 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. ing. Massimo Paoluzi;
 - con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00030 del 08 settembre 2016 è stato nominato Direttore dei Lavori il Geom. Luigi Fiori;

VISTA la determinazione n. G19185 del 30/12/2014 con la quale si è preso atto del progetto esecutivo approvato con la D.G.C. n. 88 del 06/09/2013 del comune di Arpino e relativa validazione;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. G19185 del 30/12/2014 con la quale sono stati approvati il bando di gara, il disciplinare e lo schema di contratto dei lavori di "Consolidamento della frana in località Colle" - Arpino (FR) per un importo a base d'asta di € 1.350.285,19 di cui € 340.259,40 per oneri relativi al costo del personale ed € 103.499,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA la determinazione del Soggetto Attuatore n. H00065 del 28/07/2017 con la quale sono stati approvati i verbali di gara e l'aggiudicazione definitiva dei lavori per un importo al netto del ribasso del 33,487% di € 932.774,09 comprensivo di € 103.499,58 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, determinando il seguente quadro tecnico economico:

A		LAVORI	
A.1)	TOTALE LAVORI NETTI		829 274,51 €
B)	ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA		103 499,58 €
	TOTALE LAVORI		932 774,09 €
C		SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE	
C1)	IMPREVISTI	4,38%	59 182,78 €
C2)	SPESE TECNICHE		

C2.1)	PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA		51 645,00 €
C2.2)	DIREZIONE LAVORI, CONTABILITA' E MISURA, COORDINAMENTO IN FASE DI ESECUZIONE		94 519,96 €
C2.3)	COLLAUDO STATICO E TECNICO-AMMINISTRATIVO		13 502,85 €
C3)	RILIEVI, ACCERTAMENTI, INDAGINI, SONDAGGI, OPERE DI PUNTELLAMENTO, ECC.		51 210,00 €
C4)	FUNZIONI DEL RUP	1,20%	14 961,43 €
C5)	LAVORI IN ECONOMIA E SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI		67 514,25 €
C6)	I.V.A. ED EVENTUALI ALTRE IMPOSTE		
C6.1)	C.N.P.A.I.A.		6 386,71 €
C6.2)	I.V.A SUI LAVORI		222 488,94 €
C6.3)	I.V.A. SU SPESE TECNICHE E GENERALI		45 625,55 €
	ECONOMIE DERIVANTI DA RIBASSO D'ASTA		417 511,10 €
	I.V.A. SU ECONOMIE DERIVANTI DA RIBASSO D'ASTA		87 677,33 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		1 132 225,91 €
	<u>TOTALE PROGETTO</u>		<u>2 065 000,00 €</u>

VISTO il Contratto d'appalto stipulato all'Associazione Temporanea tra le imprese F&I Lavori Soc. Coop. (CF 01651630673) – Moretti Quintilio s.r.l. (CF 01726430679) con sede presso la capogruppo F&I Lavori Soc. Coop. in via San Nicola n. 23 – 64033 Bisenti (TE) (C.F. e P.IVA n. 01651630673) in data 13/02/2018, registro cronologico n. 21158 del 23/03/2018;

VISTA la Determinazione n. H00005 del 04/02/2019 del Soggetto Attuatore Delegato con la quale è stata autorizzata la liquidazione dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale per un ammontare netto di € 186.554,82 oltre € 41.042,06, per IVA al 22% per un totale di € 227.596,88;

VISTA la Determinazione n. H00023 del 12/04/2019 con la quale è stata autorizzata la liquidazione della fattura relativa allo Stato Avanzamento Lavori n. 1 e relativo certificato di pagamento, per un ammontare netto di € 286.972,00 (duecentottantaseimilanovecentosettantadue/00), IVA esclusa;

VISTA la Determinazione n. H00055 del 26/08/2019 con la quale è stata autorizzata la liquidazione della fattura relativa allo Stato Avanzamento Lavori n. 2 e relativo certificato di pagamento, per un ammontare netto di € 286.064,00 (duecentottantaseimilasessantaquattro/00), IVA esclusa;

CONSIDERATO CHE

– nel corso dell'esecuzione dei lavori l'individuazione di un numero maggiore di sottoservizi presenti nelle aree oggetto di intervento ha comportato un aggravio di costi e tempo costringendo l'impresa ad effettuare delle lavorazioni diverse ed aggiuntive rispetto a quelle già previste in progetto;

– che il ritrovamento, durante le operazioni di scavo e demolizione, di un comparto impiantistico idrico e fognario che versava in alcuni punti in uno stato di degrado nonché ostativo alle lavorazioni

da effettuare ha comportato il rifacimento dello stesso in modo tale da migliorarlo ed adeguarlo in termini di sicurezza, fruibilità e durabilità.

- che durante l'esecuzione dei lavori, per migliorare l'accesso e la fruibilità a Contrada Colle si è proceduto alla demolizione di una piccola piazzetta per adeguare la sede stradale alle condizioni minime di accessibilità con relativa ripavimentazione;
- che pertanto il direttore dei lavori, sospendendo parzialmente i lavori, ha predisposto apposita perizia di variante ai sensi del D. Lgs 163/2006 art. 132 c. 1 lett. b) e c), e del D.P.R. 207/2010 art. 161 comma 3 e comma 9;
- che la perizia di variante ha comportato l'introduzione di n°22 nuovi prezzi, che sono stati tutti desunti dal Tariffario della Regione Lazio Anno 2012, applicando il medesimo ribasso d'asta del 33,487%;
- che la perizia di variante è composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione di perizia e quadro economico
 - Computo metrico estimativo di variante
 - Quadro comparativo di raffronto
 - Verbale di concordamento nuovi prezzi
 - Atto di sottomissione
 - Elaborati esecutivi di perizia:
 - o 01 Planimetria generale;
 - o 02 Planimetria Pavimentazioni;
- che la perizia di variante ha comportato l'introduzione di n°22 nuovi prezzi, che sono stati tutti desunti dal Tariffario della Regione Lazio Anno 2012, applicando il medesimo ribasso d'asta del 33,487%;
- che per l'esecuzione delle variate lavorazioni il Direttore dei lavori ha stabilito di concedere una proroga dei tempi per l'esecuzione delle opere di 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi;
- che il Responsabile del Procedimento ha accertato l'effettiva imprevedibilità delle cause della perizia di variante, rientranti nelle fattispecie normative richiamate dalla Direzione dei Lavori, ed ha verificato che non alterano la sostanza del progetto e non comportano la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella prevista nel quadro economico del progetto approvato;
- che in particolare la somma a copertura dei maggiori importi dell'atto di sottomissione trovano totale copertura, nel quadro tecnico economico, nelle voci C1 Imprevisti e C5 Lavori in economia e spostamento sottoservizi, senza necessità di utilizzo del ribasso d'asta;
- che il quadro tecnico economico dopo la perizia di variante diventa il seguente:

A	LAVORI	
A.1)	IMPORTO LORDO DI PERIZIA	1 480 508,04 €
B)	ONERI PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA	103 499,58 €
	LAVORI DI PERIZIA AL NETTO DELLA SICUREZZA	1 377 008,46 €
	RIBASSO D'ASTA	- 461 118,82 €
	TOTALE LAVORI NETTI INCLUSI ONERI PER LA SICUREZZA	1 019 389,22 €
C	SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE	

C2)	SPESE TECNICHE		
C2.1)	PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO SICUREZZA		67 951,85 €
C3)	RILIEVI, ACCERTAMENTI, INDAGINI, SONDAGGI, OPERE DI PUNTELLAMENTO, ECC.		51 210,00 €
C4)	FONDO INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE	2 % SU A1	29 610,16 €
C6)	I.V.A. ED EVENTUALI ALTRE IMPOSTE		
C6.2)	I.V.A SUI LAVORI	22% SU A)+B)+C1)+C5)	224 265,63 €
C6.3)	I.V.A. SU SPESE TECNICHE E GENERALI	22% SU C2)+C6.1)+C3)	11 266,20 €
C7	COMMISSIONE GIUDICATRICE		2 641,65 €
C8	CONTRIBUTO ANAC		600,00 €
C9	SPESE PUBBLICAZIONE		4 533,50 €
	ECONOMIE DERIVANTI DA RIBASSO D'ASTA		441 007,77 €
	I.V.A. SU ECONOMIE DERIVANTI DA RIBASSO D'ASTA		97 021,71 €
	ULTERIORI ECONOMIE DI PROGETTO		115 502,31 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		1 045 610,78 €
	<u>TOTALE PROGETTO</u>		<u>2 065 000,00 €</u>

VISTO il Decreto Legislativo 163/2006 ed il DPR 207/2010;

RITENUTO di dover prendere atto della perizia di variante, redatta dal Direttore dei lavori ai sensi del D. Lgs 163/2006 art. 132 c. 1 lett. b e c, e del D.P.R. 207/2010 art. 161 comma 3 e comma 9, del progetto di “Consolidamento della frana in località Colle” - Arpino (FR) comprensiva dello Schema di atto di sottomissione;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della perizia di variante, comprensiva dello Schema di atto di sottomissione, dei lavori in argomento, redatta dal Direttore dei lavori ai sensi del D. Lgs 163/2006 art. 132 c. 1 lett. b) e c), e del D.P.R. 207/2010 art. 161 comma 3 e comma 9, per un importo lavori €. 1 019 389,22 di cui €. 103 499,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
2. di concedere all’Impresa Appaltatrice una proroga di 45 (quarantacinque) giorni rispetto ai termini di ultimazione dei lavori contrattuali per l’esecuzione delle opere previste nella perizia di variante dei lavori in argomento.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d’Ercole